

ITINERARIO NATURALISTICO DEL LITORALE

Vademecum - L'itinerario naturalistico è scandito dalla presenza di diverse aree fluviali (Garigliano, Savone, Volturno), compreso il lago di Carinola, che ha permesso lo sviluppo di un patrimonio naturalistico tipico e ricchissimo, purtroppo soffocato dalla considerevole modificazione ambientale ed edilizia dell'uomo.

Fin dall'età romana, il litorale domitio è stato considerato un'area di interesse geografico per la sua posizione strategica di scambio e di contatti, ma anche un ambiente ricco dal punto di vista di specificità paesaggistiche, come la caratteristica distesa sabbiosa di spiagge integrate in località ricche di testimonianze archeologiche e meta di un intenso turismo balneare. Fiumi e paesaggio costiero, bellezza naturale e testimonianze della presenza umana nel tempo, sono gli ingredienti per un percorso affascinante.

1° - Partenza da CASTEL VOLTURNO

La Riserva "Foce Volturno" - Prima tappa naturalistica è la Riserva "Foce Volturno", posta tra la pineta di Licola e l'estuario del Volturno ed estesa fino al bacino del lago Patria. La riserva presenta caratteristici cordoni dunali con varietà di ginepro, corbezzolo, alaterno, lentisco, edera e rosmarino, accanto all'elemento paesaggistico tipico di queste aree ossia la costante presenza di pinete, intervallate da salicornia, canneti e tamerici. Sono presenti diverse specie di uccelli.

Oasi di "Protezione dei Variconi" - Si prosegue per l'oasi di "Protezione dei Variconi", facente parte della riserva stessa, per un'estensione di 60 ettari circa: un bellissimo ed unico esempio in Campania di ambiente umido salmastro, con presenza di falda acquifera che svolge un'azione di mitigazione climatica. In particolare l'oasi costituisce un biotipo di notevole importanza per numerosi uccelli migratori, mentre per la flora si distinguono varietà locali di grande interesse quali l'aster tripolium e alcune specie di limonium.

"Riserva di Castel Volturno" - Il patrimonio della "Riserva di Castelvolturno", 268 ettari di zona pianeggiante con sporgenze dunali ricavati da sabbie alluvionali, è costituito da molte specie arboree, tra cui il pino domestico e marittimo, il leccio, ed anche arbusti come mirto, ginepro, fillirea e lianose, che arricchiscono di diversità quest'area protetta. Interessante è anche l'avifauna che, in questo luogo invitante da perlustrare e visitare, trova rifugio durante i suoi spostamenti.

2° - Proseguire per FALCIANO DEL MASSICCO

Riserva Naturale del Lago Falciano - La riserva si estende su di

Naturalistic Itinerary Of The Coast

Vademecum - The natural itinerary is marked by the presence of different fluvial areas (Garigliano, Savone and Volturno), including also the Carinola lake, which let develop the typical and rich naturalistic resource; unfortunately it has been stifled by the increasing environment modifications and by man's building trade. Rivers and coast landscape, which represent the natural beauty and the testimony of man's presence in the time, are the ingredients for this trail.

1st - Start from Castel Volturno

To visit the Castel Volturno Mouth Reserve - The first natural stage is the "Volturno mouth" reserve, which is located between the Licola's pinewood and the Volturno's estuary, extends itself until the Patria lake's basin. The reserve shows characteristic dune cords, with some junipers, strawberry trees, alaternos, lentisks, ivies, and rosemary. There are also a lot of bird and tortoise's species, together with typical landscape elements of these areas, such as pinewoods, salicornias, Canneto raisins, and tamarisks.

Variconi Protection Area - Go on to the Variconi protection area, which is part of the reserve, and which has an extension of about 60 hectares, we can see a wonderful and unique example of Campania's salty humid area with the presence of water bearing layer which mitigates the climate. This balance between different factors, represents the best environment for Variconi, a fundamental biotype for the migratory birds in this biological circle. The aster tripolium, especially the limonium one, represent some local flora's testimonies of big interest.

Castel Volturno Reserve - The Castelvolturno reserve is enriched by the presence of different tree species, such as the domestic pinewood, the maritime pinewood, the Holm oak, but also by some shrubs like the juniper, the Philirea and the Lianosa; this level land area covers 268 hectares and has a lot of dune protuberances which are created by the alluvial sands. It is also interesting the avifauna which, in this inviting and housing place, find refuge during its movements.

2nd - Go on through Falciano del massiccio

Falciano Lake Natural Reserve - The reserve is located between Falciano del Massiccio and Mondragone area, and houses the volcanic lake and some parts of the Massiccio mountain. Here it is possible to visit an important touristic locality: the volcanic lake of the Falciano lake's natural reserve,

which is said to be born from secondary volcanic phenomenon, not characterized by lava, but by gassy eruptions. It offers a wonderful multispecies bird spectacle, some beautiful poplars and white willows and it is a place of nest building for many birds species.

Monte Massiccio WWF Oasis - The Monte Massiccio WWF oasis is the second stage to enjoy. It is located in an area with a flora and a fauna rich in wild boars, foxes, weasels and many other; only between the birds, there are about 90 species. The Dolomites chalky testimonies next to the slippery ground, represent the main morphological structure of the whole Massiccio Mountain group.

un'area compresa tra i comuni di Falciano del Massico e Mondragone, ospitando il lago di origine vulcanica e parte dei rilievi del monte Massico. Qui è possibile visitare una meta turistica suggestiva: il lago di Falciano che sarebbe nato da fenomeni vulcanici secondari, ossia quelli non caratterizzati da lava, ma da eruzioni gassose. Offre uno spettacolo naturalistico unico, dove il turista può inoltrarsi tra percorsi ornati da pioppi bellissimi e da esemplari di salice bianco: è un luogo di nidificazione fondamentale per numerose specie di uccelli.

Oasi WWF di Monte Massico - L'oasi WWF di Monte Massico è la seconda interessantissima tappa da vivere, in un ambiente con flora e fauna ricchissima: dal cinghiale alla volpe fino alla donnola. Basti pensare che solo per gli uccelli sono state censite circa 90 specie. Le testimonianze calcaree dolomitiche, accanto ai terreni fiscioidi, costituiscono la morfologia principale dell'intero gruppo del Monte Massico.